

La Sicilia 27 Settembre 2005

“Mille euro al mese o sono guai”

Intraprendente, deciso, possibilmente elegante e, soprattutto, incensurato. Cambiano i tempi, cambiano le mode, cambiano anche le esigenze dei clan, che ora più che mai si rendono comò dell'opportunità di dover muovere per certi loro affari «pedine» al di sopra di ogni sospetto.

All'apparenza Salvatore Basile, 34 anni, mai una sola denuncia rimediata dalle forze dell'ordine, sembrava corrispondere a tale profilo. E per questo motivo sarebbe stato mandato - ciò almeno secondo le risultanze investigative degli agenti della sezione «Reati contro la persona» della squadra mobile - a concordare il pagamento del «pizzo» in una notissima pasticceria catanese.

Per sfortuna del Basile e dei suoi presunti «datori di lavoro» (gli esponenti della frangia «santapaoliana» del Villaggio Sant'Agata, dicono gli investigatori), però, c'era chi quella pasticceria la teneva d'occhio da parecchio tempo. E, fra l'altro, giusto in prospettiva dell'arrivo di una possibile richiesta estorsiva: gli agenti della Mobile.

I quali agenti, per di più, conoscevano perfettamente anche il Basile, che in passato, a dispetto di una fedina penale immacolata, era stato ripetutamente controllato in compagnia di pluripregiudicati del Villaggio Sant'Agata, specializzati proprio nel settore delle estorsioni.

Insomma, non si tratta di matematica, ma in questi casi è facile che due più due faccia davvero quattro. Tant'è vero che, dopo l'incontro fra il Basile e il titolare dell'esercizio commerciale in questione, gli agenti sono entrati in azione e hanno ottenuto i riscontri che cercavano.

I poliziotti avrebbero appurato, in particolar modo, che la vittima pagava da qualche tempo un migliaio di euro al mese. E che l'incontro col presunto estorsore sarebbe servito a stabilire tempi e modi di consegna della nuova «mazzetta».

Il Basile è stato subito tratto in arresto e condotto, a disposizione dell'autorità giudiziaria, nella casa circondariale di piazza Lanza. Dovrà rispondere di estorsione aggravata dall'aver commesso il fatto per agevolare l'associazione mafiosa «Santapaola».

Concetto Mannisi

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS